

Alla vigilia dei derby milanese e torinese: tutto deciso in testa?

SERIE A
26
GIORNATA

L'Inter aumenta il suo vantaggio

Il Napoli è staccato di 5 punti, il Bologna di 6 - Juventus e Milan sono a 7 lunghezze

La situazione

Il turno di ieri, nel campionato di calcio, è stato favorevole all'Inter capolista, che ha aumentato il proprio vantaggio nei confronti del più diretto inseguitore, i nerazzurri si sono imposti a San Siro contro il Cagliari ed ora guidano la classifica con cinque punti sul Napoli, che ha pareggiato a Torino contro i granata, e con sei sul Bologna, sconfitto all'Olimpico dalla Roma. Alla fine del torneo mancano ormai soltanto otto giornate e soltanto un crollo clamoroso potrebbe impedire alla squadra di Heleno Herrera di riconfermarsi campione d'Italia.

Sempre nel settore di testa, da segnalare il successo della Juventus a Firenze. I bianconeri, con questa nuova affermazione, hanno raggiunto il Milan (che a Varese non è andato oltre lo «zero a zero») portandosi a due soli punti dal Napoli: la squadra di Herberto Herrera, in definitiva, ha ancora la possibilità di conquistare un onorevolissimo secondo posto finale.

Anche la lotta per la salvezza, salvo imprevedibili sorprese, dovrebbe essere ormai decisa: il Varese è ultimo con dodici punti, Catania e Sampdoria lo precedono a quota sedici, ma sono staccate di cinque lunghezze dalla Spal. I biancheriati, però, non sono ancora rassegnati e ieri sono riusciti a vincere proprio a Catania. La formazione ligure sta tentando la rimonta: l'impresa, comunque, è quasi disperata.

Il campionato, ad ogni modo, non ha ancora finito di fornire emozioni: domenica prossima, «derby» a Torino ed a Milano.

RISULTATI «A»
(e colonna Totocalcio)

- I primi nove risultati riguardano la serie A
- 1-1 Atalanta-Lanerossi x
 - 4-0 Brescia-Foggia 1
 - 2-3 Catania-Sampdoria 2
 - 0-1 Fiorentina-Juventus 2
 - 2-0 Inter-Cagliari 1
 - 3-1 Roma-Bologna 1
 - 2-0 Spal-Lazio 1
 - 1-1 Torino-Napoli x
 - 0-0 Varese-Milan x
 - 0-1 Catanzaro-Venezia 2
 - 1-0 Livorno-Mantova 1
 - 2-0 Rapallo-Como 1
 - 2-0 L'Aquila-Sambened. 1

LA SCHEDINA
di domenica prossima

- Atalanta-Varese
- Catania-Roma
- Fiorentina-Bologna
- Lazio-Brescia
- Milan-Inter
- Napoli-Foggia
- Sampdoria-Lanerossi
- Spal-Cagliari
- Torino-Juventus
- Mantova-Genoa
- Venezia-Lecco
- Como-Treviso
- Avellino-Cosenza

SERIE A

SQUADRE	PUNTI	PARTITE		RETI	
		In casa	Fuori casa	F.	P.
INTER	40	26	8 5 0	8 3 2	56 18
NAPOLI	35	26	9 4 0	3 7 3	34 19
BOLOGNA	34	26	9 1 3	5 5 3	47 31
JUVENTUS	33	26	7 5 0	3 8 3	28 16
MILAN	32	26	8 3 2	4 6 3	35 24
FIorentina	31	26	6 5 2	5 4 4	30 18
ROMA	29	26	7 4 2	3 5 5	23 23
LANEROSI	27	26	6 7 0	2 4 7	30 30
TORINO	25	26	8 3 3	0 6 6	26 26
BRESCIA	25	26	7 4 2	2 3 8	31 31
LAZIO	24	26	5 3 3	2 5 6	23 28
CAGLIARI	23	26	6 3 4	1 6 6	28 25
FOGGIA	22	26	5 6 2	1 4 8	18 26
ATALANTA	22	26	5 5 3	2 3 8	21 30
SPAL	21	26	4 5 4	2 4 7	26 35
CATANIA	16	26	8 3 3	1 2 10	17 41
SAMPDORIA	16	26	4 3 6	1 3 9	19 43
VARESE	12	26	1 6 6	0 4 9	20 48

SERIE B

SQUADRE	PUNTI	PARTITE		RETI	
		In casa	Fuori casa	F.	P.
LECCO	36	26	9 3 1	5 5 3	34 16
VENEZIA	34	26	8 4 1	4 6 3	33 21
MANTOVA	31	26	5 6 1	5 5 4	29 20
GENOA	30	26	8 5 0	2 5 6	31 24
CATanzaro	28	26	8 4 1	0 8 5	25 19
REGGINA	28	26	8 4 1	2 4 7	32 26
MESSINA	28	26	4 9 0	2 7 4	20 17
VERONA	28	26	6 5 2	2 7 4	21 20
PALERMO	27	26	6 6 1	2 5 6	29 21
POTENZA	26	26	8 3 2	2 3 8	25 26
LIVORNO	25	26	7 5 1	1 4 8	23 24
REGGIANA	24	26	6 5 2	1 5 7	23 24
MONZA	24	26	7 4 3	3 0 9	24 31
PADOVA	23	26	7 3 4	1 4 7	28 30
NOVARA	23	26	3 6 3	1 9 4	22 31
PISA	22	26	6 4 3	1 4 8	17 28
PRO PATRIA	21	26	5 5 3	1 4 8	24 29
ALESSANDRIA	21	26	3 7 3	1 6 6	13 25
TRANI	21	26	5 7 1	0 4 9	15 30
MODENA	20	26	3 7 3	0 7 6	18 24

I RISULTATI DI IERI

Alessandria-Potenza	1-0	Novara-Pro Patria	1-1
Catanzaro-Venezia	0-1	Padova-Monza	2-0
Genoa-Verona	1-1	Reggina-Palermo	2-0
Lecco-Modena	2-1	Reggina-Messina	1-1
Livorno-Mantova	1-0	Trani-Pisa	0-0

TOTOCALCIO - Monte premi L. 591.774.918
Colonna vincente: X12 - 211 - 1XX - 2111

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	7	3	L. 42.269.600
Con 12 punti	385	27	L. 768.500

TOTIP - Col. vinc.: 2X-12-X1-12-1X-21

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	10	0	L. 851.740
Con 11 punti	206	16	L. 41.346
Con 10 punti	1505	97	L. 5.548

Contro il Cagliari a S. Siro: 2-0

Nerazzurri vittoriosi con qualche paura

Dopo il primo goal, Herrera lascia lo stadio e con un aereo privato parte per la Spagna per assistere a Barcellona-Real Madrid

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina. Soltanto dopo 63 minuti di gioco, e precisamente al 18' del secondo tempo, l'Inter è riuscita a debellare a S. Siro la tenace e vigorosa resistenza del Cagliari, grazie ad un goal segnato dal mediano Bedin. E soltanto allora si è visto Heleno Herrera abbandonare di corsa la panchina e dirigersi in fretta verso l'aereo per raggiungere l'aereo privato messo a sua disposizione dal presidente del Varese, Giovanni Borghi, per poter volare in Spagna ad assistere alla partita Barcellona-Real Madrid.

Otto minuti prima che la rete del giovane Bedin sbloccasse il risultato, si era presentata al Cagliari una facile occasione per passare in vantaggio: ma Rizzo lanciato in contropiede da Riva spuntato verso destra, aveva indugiato quel tanto da permettere al portiere Sarti di uscire alla disperata per respingere alla meno peggio. C'è da chiedersi come si sarebbe messa la partita se Rizzo, solo col pallone davanti alla rete nerazzurra, fosse riuscito a segnare e se in tal caso Heleno Herrera avrebbe avuto il coraggio di abbandonare la squadra al suo destino, per andare a vedere il Real Madrid, prossimo avversario dell'Inter nella Coppa dei campioni.

Comunque la capitolazione di Mattrel ha fatto tirare un sospiro di sollievo ai 55 mila spettatori ed ha indotto il direttore tecnico nerazzurro ad andarsene, come se il successo fosse ormai al sicuro. Invece qualche altra incursione del Cagliari ha fatto temere nel pareggio, anche perché Domenghini,

servito ottimamente da Mazzola, ha incredibilmente alzato il pallone a due passi dalla porta e perché Mattrel ha saputo sfoggiare altre parate molto brillanti.

Pol, è venuto il goal segnato di testa dal terzino Facchetti su centro di Suarez a legittimare un successo che, sebbene sofferto, ha finito col premiare la squadra più tecnica ed aggressiva, anche se in palese difficoltà di fronte ad avversari pronti e decisi nel rovescio

La corsa allo scudetto

(in trasferta)	(in casa)
INTER (punti 40)	
Milan	Spal
Fiorentina	Sampdoria
Bologna	Juventus
Napoli	Lazio
NAPOLI (punti 35)	
Vicenza	Foggia
Varese	Fiorentina
	Lazio
Cagliari	Inter
Sampdoria	
BOLOGNA (punti 34)	
Fiorentina	Atalanta
Milan	Torino
Brescia	Inter
Juventus	
	Vicenza

Cinquantacinquemila spettatori, dei quali 37.763 paganti con un incasso di 49 milioni e 529 mila lire.

e nel respingere, assidui e risoluti nell'attuare le marcature più strette.

Bisogna tenere conto che al 10' del primo tempo un tiro in mischia di Mazzola è stato respinto con la mano da Vescovi e che gli stessi giocatori del Cagliari hanno lealmente ammesso, dopo la partita, che doveva esserci il calcio di rigore: la sublussazione della spalla destra. Negli spogliatoi veniva applicata una sommaria fasciatura all'infornato, che dopo cinque minuti poteva tornare in campo, ma in condizioni menomate. Infine al 12' della ripresa un calcio di punizione dal limite battuto da Suarez mandava il pallone a sbattere contro la testa dell'ala destra Visentin, arretrata per far barriera coi compagni; sul rimbalzo sarebbe venuto l'autogol, se Mattrel non fosse riuscito a deviare con la mano testa e con l'aiuto della traversa, dando a molti l'erronea impressione di un salvataggio tardivo.

Leo Cattini

Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarnieri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.

Cagliari: Mattrel; Martiradonna, Longoni; Cera, Vescovi, Longo; Visentin, Rizzo, Neri, Girati, Riva.

Arbitro: De Robbio (di Torre Annunziata).

Reti: Bedin al 18' e Facchetti al 40' del secondo tempo.

Respinto un rigore calciato da Ossola

Balzarini evita a Varese la sconfitta del Milan (0 a 0)

Dal nostro corrispondente



Varese, lunedì mattina. Un Varese sfortunato e un po' ingenuo ha regalato al Milan un punto sbagliando un rigore e molte occasioni che potevano concludersi a rete. I bianconeri — esordiente in panchina il nuovo allenatore Trapanelli — hanno giocato un ottimo incontro, che ha fatto stare in allarme tutta la difesa milanista, messa sempre in difficoltà dalla mezz'ala Volpato e dall'esordiente Stevan. Anche Boninsegna e Comin hanno giocato molto bene, e il Milan deve la salvezza all'unico giocatore ferito all'altezza della situazione, il portiere Balzarini. Senza di lui il Milan avrebbe subito una pesante sconfitta.

Il Varese ha giocato molto bene, anche, per la verità, per la scarsa condizione del Milan. Quasi nullo Rivera, lento e sfuocato, il centrocampista della situazione, il portiere Balzarini. Senza di lui il Milan avrebbe subito una pesante sconfitta.

Il Varese ha giocato molto bene, anche, per la verità, per la scarsa condizione del Milan. Quasi nullo Rivera, lento e sfuocato, il centrocampista della situazione, il portiere Balzarini. Senza di lui il Milan avrebbe subito una pesante sconfitta.

Si è detto del piccolo Volpato, nettamente superiore a Rivera in fase di impostazione e in fase di rifinitura. Un suo tiro a due minuti dal termine è stato deviato miracolosamente sul palo da Balzarini. Il Varese ha anche usufruito di un rigore per il fallo di mano in area di Pelagalli al 24' della ripresa, ma capitò Ossola, forse perché emozionato, ha sbagliato nettamente il tiro, respinto dal portiere, che si è mosso in anticipo, di respingere con le gambe. V. M.

Varese: Lonardi; Sogliano, Maroso, Ossola, Marcolini, Soldo; Stevan, Gioia, Comin, Volpato, Boninsegna.

Milan: Balzarini; Pelagalli, Trebbi; Santini, Noletti, Madè; Loretta, Angellino, Sormani, Rivera, Fortunato.

Arbitro: Di Tonno, di Lecca.

Nel settore di coda l'improvvisa impennata della squadra ligure coglie a Catania un imprevisto successo: 3-2

I siciliani vanno in vantaggio, ma insistono troppo all'attacco esponendosi al pericoloso contropiede degli avanti blucerchiati

Dal nostro corrispondente

Catania, lunedì mattina. Il pronostico di Bernardini si è avverato. La Sampdoria ha vinto a Catania in maniera tanto clamorosa quanto limpida. E' difficile stabilire adesso quali potranno essere i riflessi di questo inattesa impennata dei liguri in serie B. La classifica resta sempre precaria e le possibilità di salvezza permangono minime. Ma si deve onestamente riconoscere, quanto meno, il valore morale di questo successo, anche se esso, a prima vista, ha fatto semplicemente, il gioco della Spal, che si è staccata dalle ultime in classifica.

Il tono dell'incontro è facilmente intuibile; si è giocato con molto accanimento, ma in questo clima agonistico così esasperato la Sampdoria — descritta come una squadra ormai rassegnata — ha mostrato di trovarsi a proprio agio, facendo barriera di fronte alla massiccia offensiva dei catanesi e ricorrendo a veloci contropiede molto pericolosi. Sarti, Novelli e Cristin possono essere segnalati come i grandi protagonisti della partita. Tre autentici scattisti lanciati a ripetizione, in una metà campo quasi vuota, verso la porta avversaria. Considerata anche la larga messe delle occasioni fallite da Catania, l'incontro avrebbe potuto concludersi con un risultato degno di una partita di rugby. Ci sarebbe da trovare una spiegazione per questa imprevista metamorfosi della

Sampdoria. Ma ce n'è più d'una. Prima di tutto, l'impione di gioventù praticata da Bernardini, che ha promosso in prima squadra due giovanissimi esordienti, Garbarini e Sabatini. Non che i due abbiano realizzato grandi cose, ma hanno di certo

contribuito a dare alla squadra un tono più spigliato, a sveltire la manovra. La seconda spiegazione sta nell'impostazione che il Catania ha dato all'incontro: andare all'attacco è un conto, andare allo sbaraglio un altro. E il Catania è proprio



andato allo sbaraglio, sguardando la propria difesa in maniera eccessiva.

L'inizio è stato favorevole al Catania, che ha prodotto alcune manovre assai efficaci. Al 17', su traversone di Artico, magnifico balzo dell'ala sinistra Facchin, che

schiacciò la palla in rete, rendendo vano il tuffo di Battara. Il Catania è parso rinfanciato da questo vantaggio, ed ha sfiorato più volte la seconda segnatura. Ma la Sampdoria è andata via via facendosi sempre più minacciosa ed ha cominciato

la mess'ora ad attaccare in contropiede.

La partita ha avuto la svolta decisiva al 35' del primo tempo; nel giro di due minuti la Sampdoria è riuscita a rovesciare il punteggio. Il primo goal dei genovesi è stato piuttosto confuso: la palla, lanciata in area da Frustalupi, ha subito numerosi rimbalzi prima che Novelli la spingesse quasi fortitamente in rete. Più nitido il secondo goal, scaturito da un calcio di punizione: Frustalupi ha lanciato alla perfezione la palla in area e Cristin, saltando più in alto di tutti, l'ha scaraventata di testa in rete.

Nella ripresa il Catania ha preteso di giocare costantemente all'attacco, lanciandosi nell'avventura in un'offensiva disperata. Il contropiede della Sampdoria si è fatto ancora più pericoloso. Le occasioni fallite da Novelli, da Sarti e da Cristin sono state numerose. Alla mezz'ora, comunque, la squadra genovese ha trovato modo di mettere al sicuro il proprio successo. Sulla palla persa a metà campo da Artico, piombava con uno scatto Novelli, il quale attirava su di sé l'unico difensore che si trovava in area catanese, quindi passava la sfera a Sarti che, indisturbato, ha battuto Vavassori.

Il Catania non si è arreso anche dopo questa mazzata. Quattro minuti dopo, su traversone di Buzacchera, Magi ha girato di testa in rete, realizzando la seconda segnatura dei locali. Nel finale il Catania sfiorava due volte il pareggio, ma il fischio finale

trovava la Sampdoria ancora lanciata in una delle sue innumerevoli azioni di rilancio, come a voler confermare la legittimità del suo successo.

Finalmente salvo, il cuore, dalle malattie coronarie! Giunge notizia dall'America che il dr. F. Mason Sones, ideatore di un rivoluzionario sistema diagnostico, ha potuto esaminare attraverso le immagini di un film a raggi X un cuore vivo e pulsante nella cassa toracica. Su Selezione di aprile, già in edicola, trovate i particolari di questa sensazionale scoperta e delle sue applicazioni; trovate inoltre, nel ricco sommario di questo numero: i colossi del calcio di domani; miliardi si diventa a 40 anni; come combattere la delinquenza minorile.

Carlo Corsi

SAMPDORIA — Battara; Dorioni, Dejano; Masiero, Morini, Garbarini; Sarti, Novelli, Cristin, Frustalupi, Novelli.

CATANIA — Vavassori; Buzacchera, Rambaldelli; Fantuzzi, Lampredi, Celis; Calciacane, Artico, Patroni, Magi, Facchin.

Cuore filmato cuore guarito

Finalmente salvo, il cuore, dalle malattie coronarie! Giunge notizia dall'America che il dr. F. Mason Sones, ideatore di un rivoluzionario sistema diagnostico, ha potuto esaminare attraverso le immagini di un film a raggi X un cuore vivo e pulsante nella cassa toracica. Su Selezione di aprile, già in edicola, trovate i particolari di questa sensazionale scoperta e delle sue applicazioni; trovate inoltre, nel ricco sommario di questo numero: i colossi del calcio di domani; miliardi si diventa a 40 anni; come combattere la delinquenza minorile.

trovava la Sampdoria ancora lanciata in una delle sue innumerevoli azioni di rilancio, come a voler confermare la legittimità del suo successo.

Finalmente salvo, il cuore, dalle malattie coronarie! Giunge notizia dall'America che il dr. F. Mason Sones, ideatore di un rivoluzionario sistema diagnostico, ha potuto esaminare attraverso le immagini di un film a raggi X un cuore vivo e pulsante nella cassa toracica. Su Selezione di aprile, già in edicola, trovate i particolari di questa sensazionale scoperta e delle sue applicazioni; trovate inoltre, nel ricco sommario di questo numero: i colossi del calcio di domani; miliardi si diventa a 40 anni; come combattere la delinquenza minorile.

Finalmente salvo, il cuore, dalle malattie coronarie! Giunge notizia dall'America che il dr. F. Mason Sones, ideatore di un rivoluzionario sistema diagnostico, ha potuto esaminare attraverso le immagini di un film a raggi X un cuore vivo e pulsante nella cassa toracica. Su Selezione di aprile, già in edicola, trovate i particolari di questa sensazionale scoperta e delle sue applicazioni; trovate inoltre, nel ricco sommario di questo numero: i colossi del calcio di domani; miliardi si diventa a 40 anni; come combattere la delinquenza minorile.

Finalmente salvo, il cuore, dalle malattie coronarie! Giunge notizia dall'America che il dr. F. Mason Sones, ideatore di un rivoluzionario sistema diagnostico, ha potuto esaminare attraverso le immagini di un film a raggi X un cuore vivo e pulsante nella cassa toracica. Su Selezione di aprile, già in edicola, trovate i particolari di questa sensazionale scoperta e delle sue applicazioni; trovate inoltre, nel ricco sommario di questo numero: i colossi del calcio di domani; miliardi si diventa a 40 anni; come combattere la delinquenza minorile.